

---

Trento, 3 giugno 2015

## **Rilevazione sulle forze di lavoro *primo trimestre 2015***

**L'Istat ha diffuso oggi i dati sull'occupazione e sulla disoccupazione relativi al primo trimestre 2015 (da gennaio a marzo 2015). La rilevazione, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT (Istituto di statistica della provincia di Trento).**

**Il mercato del lavoro provinciale mostra una situazione in contrazione sia per le forze lavoro che per l'occupazione e in aumento per la disoccupazione. In questa fase di riavvio del ciclo economico la dinamica del mercato locale del lavoro presenta ancora un certo ritardo rilevando valori in chiaroscuro in cui, accanto a dinamiche negative, compaiono altri indicatori, sia quantitativi che qualitativi, improntati all'ottimismo. La lettura dei dati evidenzia in Trentino un mercato del lavoro fluido ove occupati entrano nell'inattività e inattivi cercano un'occupazione. Infatti, la crescita su base annua dei disoccupati è quasi interamente imputabile a persone che entrano nel mercato del lavoro. I nuovi disoccupati ex inattivi sono per metà uomini e per metà donne.**

**Considerando la situazione di avvio di una ripresa economica, questi dati richiedono un monitoraggio attento per capire l'evoluzione nei prossimi mesi del mercato del lavoro che in questo momento appare ancora incerta.**

**In Italia si assiste ad uno scenario diverso, in controtendenza rispetto al Trentino: rimangono stabili le forze di lavoro, aumenta l'occupazione e diminuiscono i disoccupati.**

I segnali di ripresa e il clima di fiducia in rafforzamento anche a livello locale non trovano riscontro nei dati sul lavoro relativi al primo trimestre 2015. D'altra parte, il mercato del lavoro registra l'avvio di una ripresa economica con ritardo perché, di norma, prima di nuove assunzioni vengono riassorbiti le persone in cassa integrazione e si ritorna a ritmi di lavoro non rallentati attraverso l'aumento delle ore lavorate.

I dati dell'indagine continua sulle forze di lavoro, a livello locale, mostrano una situazione ancora di difficoltà. Altri indicatori del lavoro mostrano che sta avviandosi verso un clima relativamente più distensivo. Infatti, cassa integrazione guadagni, avviamenti, cessazioni, lavoratori in mobilità forniscono segnali incoraggianti.

Dettagliando i risultati del primo trimestre 2015, si rileva che le forze di lavoro sono in diminuzione, Sono 247mila rispetto alle 250mila di un anno fa e del quarto trimestre 2014.

Andamento analogo per l'occupazione. Gli occupati nel primo trimestre 2015 sono poco più di 227mila unità e, su base annua, calano di circa 5mila unità (-2%). Anche rispetto al quarto trimestre 2014 si registra una perdita di occupazione (circa 3mila lavoratori).

Settorialmente: l'agricoltura aumenta gli occupati, stazionaria è la situazione nell'edilizia, mentre l'industria (in senso stretto) e, soprattutto, i servizi perdono lavoratori. L'industria dal secondo trimestre 2014 si è stabilizzata su poco meno di 60mila lavoratori. Le altre attività di servizio, invece, mostrano una contrazione su base annua di circa 7mila unità. Il commercio, alberghi e ristoranti mostrano una ripresa dell'occupazione (+2mila unità). Nel primo trimestre 2015, su base annua, calano in modo più o meno simile sia i dipendenti che gli indipendenti. Sono sempre le altre attività dei servizi a rilevare le perdite maggiori: 3.800 tra gli indipendenti e 3.200 tra i dipendenti.

I disoccupati, seppur in crescita su base annua, non sono aumentati rispetto all'ultimo trimestre del 2014 e si attestano attorno alle 20mila unità. La disoccupazione colpisce maggiormente gli uomini che non le donne e questo avviene sia nel confronto con il primo trimestre 2015 che con il quarto trimestre 2014. Era già stato osservato questo fenomeno durante il lungo e profondo periodo di crisi.

Il confronto con il primo trimestre 2014 evidenzia che l'aumento su base annua dei disoccupati è quasi interamente imputabile a disoccupati ex-inattivi. Non vi sono variazioni significative tra i disoccupati ex-occupati e addirittura la situazione dei disoccupati senza esperienza di lavoro migliora.

Gli inattivi hanno interrotto il trend regressivo e sono aumentati di circa 2mila unità su base annua equamente suddivisi fra uomini e donne.

I nuovi dati impattano in modo negativo sui tassi che descrivono il mercato del lavoro. Il tasso di attività (15-64 anni) è passato dal 71,1% del primo trimestre 2014 al 70,5% del primo trimestre 2015; il tasso di occupazione (15-64 anni) dal 65,0% al 64,6% e il tasso di disoccupazione dal 7,2% all'8,1%.

In Italia i medesimi tassi hanno andamenti diversi anche se permane evidente la caratteristica distanza dalla situazione trentina. Il tasso di attività (15-64 anni) è rimasto invariato al 63,9% rispetto al primo trimestre 2014; il tasso di occupazione ha raggiunto il 55,5% (55,2% nel primo trimestre 2014) e il tasso di disoccupazione è pari al 13,0%, in calo dello 0,5%.

## ALLEGATO STATISTICO

### POPOLAZIONE PER CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E GENERE

Condizione	2014			4° trimestre 2014		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Occupati in complesso (15 anni e oltre)	130.707	101.445	232.152	128.846	101.201	230.048
Persone in cerca di occupazione (15 anni e oltre)	8.455	8.853	17.308	10.370	9.737	20.106
- disoccupati - ex occupati	4.933	4.164	9.097	5.340	4.690	10.030
- disoccupati - ex inattivi	2.491	3.282	5.773	3.556	3.953	7.509
- in cerca di prima occupazione	1.031	1.407	2.439	1.474	1.093	2.567
Inattivi (15-64 anni)	37.454	62.476	99.930	37.141	61.693	98.834

Condizione	1° trimestre 2014			1° trimestre 2015		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Occupati in complesso (15 anni e oltre)	128.950	103.147	232.097	125.847	101.399	227.247
Persone in cerca di occupazione (15 anni e oltre)	8.806	9.254	18.060	10.440	9.617	20.057
- disoccupati - ex occupati	5.532	4.952	10.484	5.717	4.935	10.651
- disoccupati - ex inattivi	2.558	2.630	5.187	3.529	3.513	7.042
- in cerca di prima occupazione	717	1.672	2.389	1.194	1.169	2.363
Inattivi (15-64 anni)	39.072	60.395	99.467	40.008	61.441	101.450

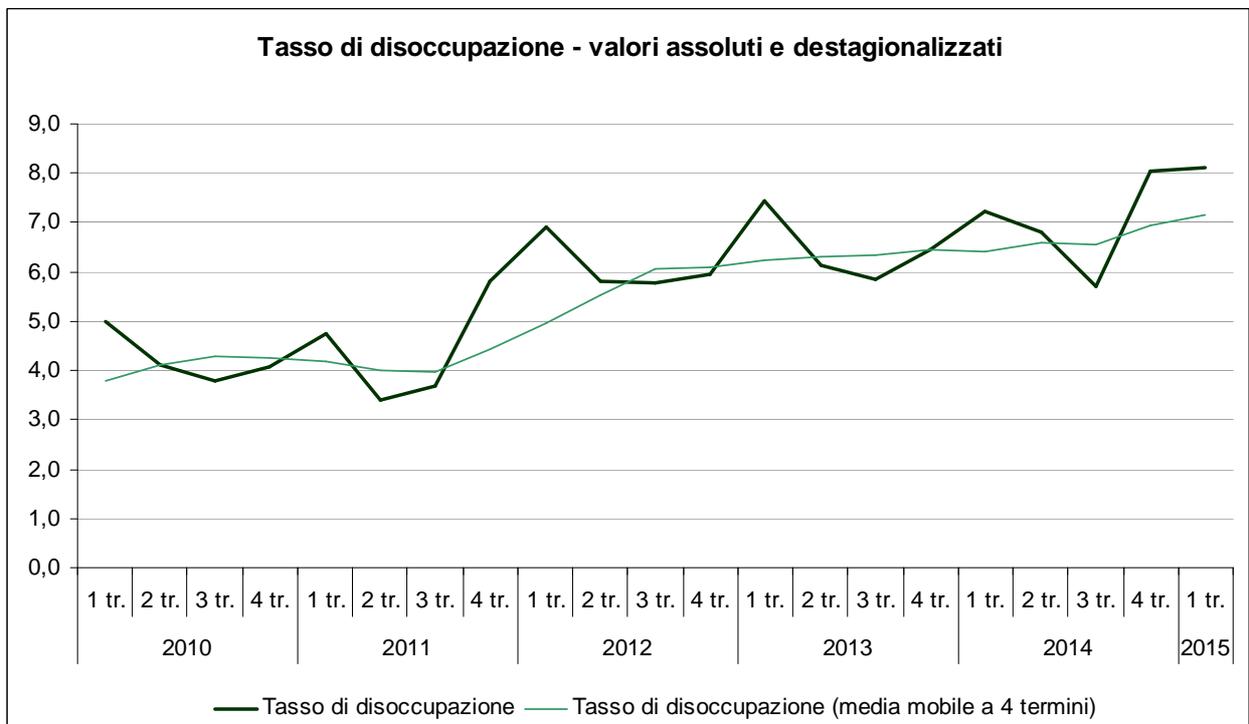
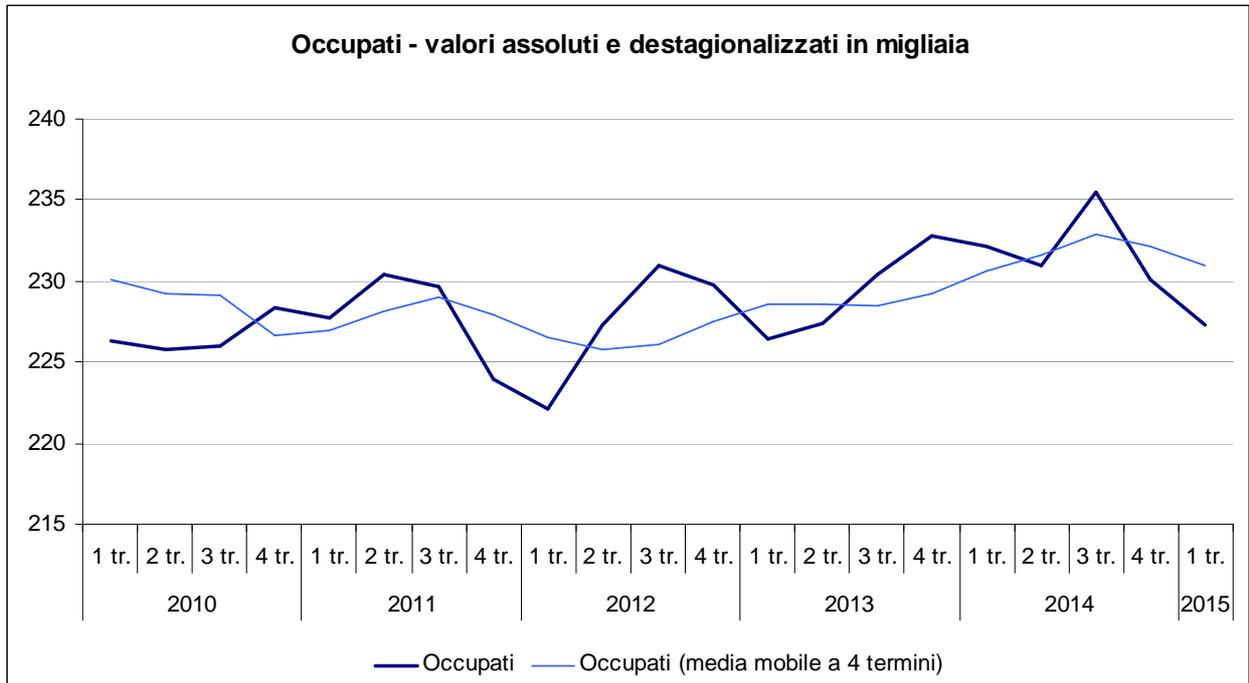
Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

### TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ PER GENERE

Tasso	2014			4° trimestre 2014		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Tasso di occupazione (15 - 64 anni)	73,4	58,4	65,9	72,4	58,3	65,4
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	6,1	8,0	6,9	7,4	8,8	8,0
Tasso di inattività (15 - 64 anni)	21,7	36,5	29,1	21,6	36,0	28,8

Tasso	1° trimestre 2014			1° trimestre 2015		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Tasso di occupazione (15 - 64 anni)	72,2	59,3	65,8	70,7	58,6	64,6
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	6,4	8,2	7,2	7,7	8,7	8,1
Tasso di inattività (15 - 64 anni)	22,7	35,3	28,9	23,2	35,8	29,5

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro



**OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (15 ANNI E OLTRE)**

Settore di attività economica	2014			4° trimestre 2014		
	Posizione		Totale	Posizione		Totale
	Dipendenti	Indipendenti		Dipendenti	Indipendenti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.720	6.142	8.862	2.434	5.865	8.299
Industria	48.452	12.110	60.562	47.610	11.219	58.829
- industria escluse costruzioni	36.970	5.664	42.634	36.825	5.703	42.528
- costruzioni	11.482	6.446	17.928	10.785	5.516	16.301
Servizi	131.197	31.531	162.728	131.567	31.353	162.919
- commercio, alberghi e ristoranti	28.366	12.496	40.862	28.573	11.480	40.053
- altre attività dei servizi	102.831	19.035	121.866	102.993	19.873	122.866
<b>Totale</b>	<b>182.369</b>	<b>49.783</b>	<b>232.152</b>	<b>181.611</b>	<b>48.437</b>	<b>230.048</b>

Settore di attività economica	1° trimestre 2014			1° trimestre 2015		
	Posizione		Totale	Posizione		Totale
	Dipendenti	Indipendenti		Dipendenti	Indipendenti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.918	5.642	7.560	2.367	6.677	9.045
Industria	49.668	11.433	61.101	48.372	11.400	59.772
- industria escluse costruzioni	38.079	5.235	43.314	37.184	4.832	42.016
- costruzioni	11.588	6.199	17.787	11.188	6.568	17.756
Servizi	130.078	33.359	163.437	128.336	30.094	158.430
- commercio, alberghi e ristoranti	27.199	12.814	40.014	28.718	13.363	42.081
- altre attività dei servizi	102.878	20.545	123.423	99.618	16.732	116.349
<b>Totale</b>	<b>181.663</b>	<b>50.434</b>	<b>232.097</b>	<b>179.075</b>	<b>48.172</b>	<b>227.247</b>

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro